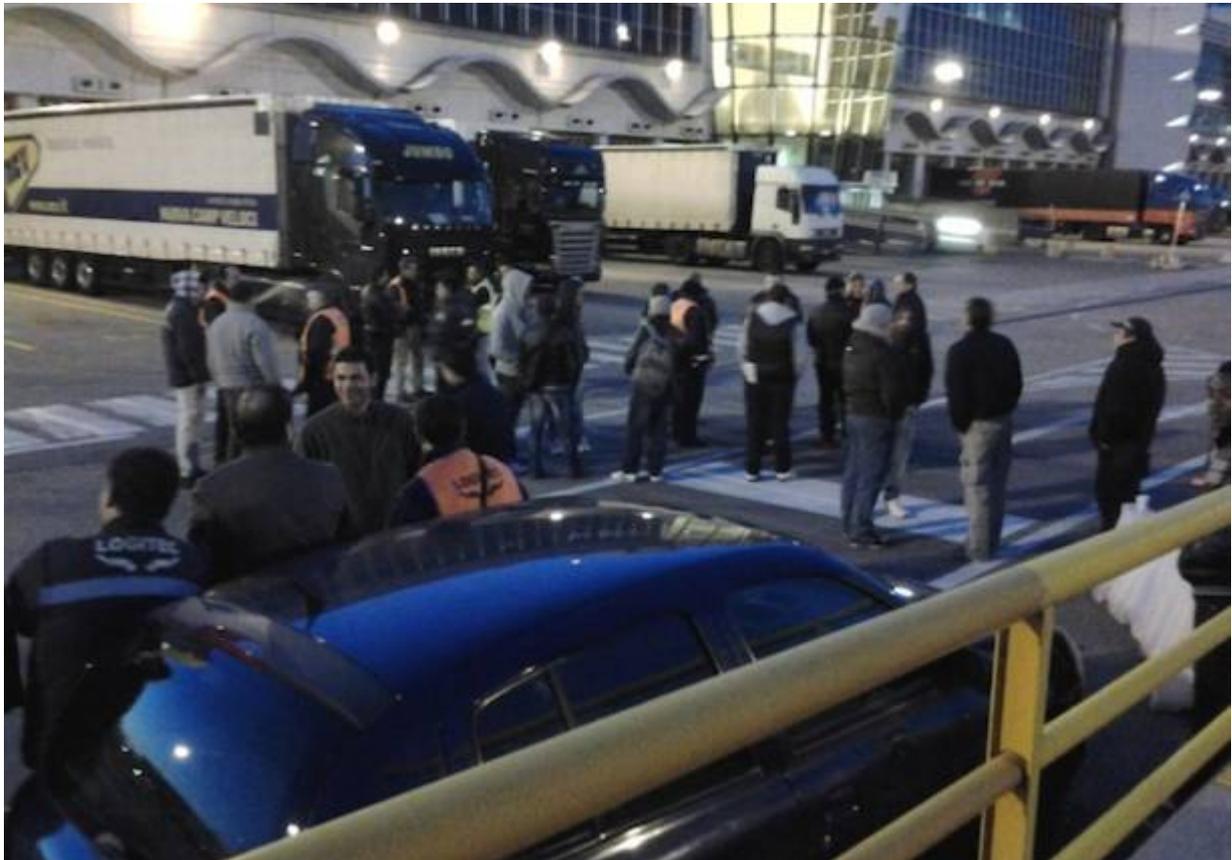


“Licenziati perchè non parlano bene l’italiano”

Pubblicato: Martedì 9 Febbraio 2016



«Licenziati perché non parlano bene l’italiano». È l’**accusa che la CUB Trasporti rivolge ad una cooperativa** di servizi di pulizie (la New Cargo Logistic) che lavora nel Cargo di Malpensa in subappalto dal consorzio Logico, che a sua volta lavora per Alha spa, finanziatrice.

(foto: una agitazione dei lavoratori a Cargo City)

I **tre licenziati** sono Anwar Mohammad di 50 anni, del Pakistan, che è addetto alle pulizie da 8 anni, dal 2007; Ahmed Nasir di 39 anni del Pakistan, addetto dal 2007 al magazzino; Takja Muharrem di 64 anni dell’Albania, addetto dal 2008 alle pulizie.

I lavoratori, secondo la ricostruzione del sindacato di base, **sono stati sospesi dal lavoro a dicembre, invitati a un “test” di comprensione dell’italiano**, infine allontanati perché “l’attestato di adeguata conoscenza della lingua italiana, giova ribadirlo, sono necessari per garantire le condizioni di sicurezza in azienda”. Ad esempio non erano in grado di interpretare e spiegare in italiano il significato di alcuni cartelli monitori presenti all’interno dell’area Cargo. «Dopo questi lavoratori altri sono stati convocati per i test e con lo stesso criterio altri, seguiranno la stessa sorte».

Il sindacato dice che i lavoratori «da anni operano a Malpensa presso Alha senza **mai aver avuto problemi, nella loro attività lavorativa, per la lingua**» e che tutte le organizzazioni hanno chiesto di discutere il problema, senza ricevere risposta dalla cooperativa.

Qui la risposta della cooperativa

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it